

"MIO SIGNORE E MIO DIO"

Seconda Domenica di Pasqua - 19 aprile 2020

VISIONE DELLA CELEBRAZIONE

Segui la celebrazione del **Vescovo Francesco** alle ore
10.30 su BergamoTv (anche dal sito dell'emittente)
o quella della **tua comunità**.



A pranzo: **BENEDIZIONE DELLA TAVOLA**

*Al centro metti la **CANDELA ACCESA**, simbolo di Gesù Risorto.
Stando in piedi, crea silenzio.*

Genitore:

Signore Dio nostro,
che nella tua grande misericordia
ci hai rigenerati con la risurrezione,
accresci in noi la fede nel Crocefisso Risorto:
aiutaci a cercare i segni
della sua presenza in mezzo a noi.
Benedici la nostra famiglia,
benedici questo cibo che stiamo per prendere.
Fa' che non ci dimentichiamo dei poveri.

Se ci sono bambini: i genitori tracciano un segno di croce sulla fronte dei figli.

PADRE NOSTRO...

IMPEGNO *da leggere a voce alta*

Oggi è la domenica della Divina misericordia: ci ricorda che Dio perdona le nostre colpe.
Lungo la settimana chiediamoci scusa gli uni agli altri per qualcosa di sbagliato.

SEGNO DI CROCE.

La candela rimane accesa per tutto il pranzo.



Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.
Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.

**Pregiera della sera
nel tempo di Pasqua**

MOMENTO DI PREGHIERA SUL VANGELO DOMENICALE

da fare con la famiglia lungo la settimana

Inizia presso l'angolo della preghiera allestito durante la Settimana Santa.

Altrimenti prepara un cero acceso, simbolo di Cristo Risorto, un'icona o un crocifisso, se possibile dei fiori (anche disegnati dai bambini), la Bibbia o il Vangelo. Crea silenzio.

SEGNO DI CROCE



SALMO

Rit. Rendete grazie al Signore perché è buono:
il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **Rit.**

Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:
la destra del Signore ha fatto prodezze. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. **Rit.**

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

20, 19.24-28

Mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».



FILMATO

Ti suggeriamo la visione del video: clicca [qui](#).

RIFLESSIONE

“Non ci credo! Non mi fido di quello che mi viene detto. Voglio le prove! Altrimenti per me è tutto falso.” Si può credere a Gesù per sentito dire? Credere che è risorto senza vederlo? È quello che prova l'apostolo Tommaso: ha dubbi, non crede, vuole toccare con mano. Si può dire non ci credo: ma dobbiamo impegnarci a cercare Gesù Risorto, i segni della sua presenza in mezzo a noi. E quando li abbiamo trovati dire anche noi: “Mio Signore e mio Dio”.

SEGNO DI CROCE e CANZONE per concludere: clicca [qui](#)

PER GLI ADULTI suggeriamo di continuare con l'approfondimento: Riflessione seconda domenica di Pasqua, disponibile [qui](#).